



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.lgs. n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm. ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 13 febbraio 2020, n. 52 con cui, tra l'altro, si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della l.r. 31 dicembre 2015, n.32, atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di variazioni di bilancio, ad integrazione di quelle già adottate con il citato D.lgs. n. 158/2019;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, "atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (n.d.r. rectius "norme attuative") in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate";
- VISTA la L.R. 5/3/2020, n. 7 "Disposizioni in materia di variazioni di bilancio";
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022";
- VISTA la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;
- VISTO il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTA la Convenzione SG-2018-12368019 stipulata tra il Ministero della Salute e la Regione Siciliana per lo svolgimento dei programmi di ricerca sanitaria 2018 relativo agli anni finanziari 2016-2017 è previsto la realizzazione del progetto denominato "*Clinical, neuroradiological and neurophysiological features of a*

population based iRBD cohort.” per il predetto progetto è stato autorizzato un finanziamento complessivo da parte del Ministero della Salute di euro 129.934,00;

VISTO il DDG. n. 217 del 9/3/2020 con il quale il Servizio 3 del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale alla Salute approva la convenzione succitata;

VISTA la nota n. 26072 del 14/07/2020 con cui il Servizio 3 – Progetti, Ricerca e Innovazioni del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale alla Salute chiede, in termini di competenza e di cassa, l'iscrizione ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs. 118/2011 nel bilancio della Regione della somma di €. 129.934,00 assegnata alla Regione Siciliana per la ricerca sanitaria finalizzata;

VISTA la nota n. 42167 del 20/7/2020 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota, corredata del parere favorevole;

VISTO il decreto del Responsabile del Servizio n. 450 del 15/06/2020, con il quale l'Assessorato Regionale della Salute accerta l'intera somma del progetto pari a €.129.934,00 nel capitolo di entrata 7774 - capo 21° di cui versato e riscosso €. 64.967,00 (quietanza n. 22492/2020), pari alla prima quota del finanziamento;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e cassa nel capitolo di entrata 7774 e nel capitolo di spesa 417364 la somma di €.129.934,00;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 172/ 2020 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2020	COMPETENZA	E	CASSA
----------------	------------	---	-------

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Rubrica 3 – Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche + 129.934,00 + 129.934,00

CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Capitolo 7774 Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di progetti di ricerca finalizzata di cui agli art. 12 e 12 bis del D.lgs. 502/92 + 129.934,00 + 129.934,00

SPESA

MISSIONE 13 – Tutela della Salute

PROGRAMMA 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Titolo 1 – Spese correnti

Macroaggregato 1.04 – Trasferimenti correnti

Missione 13. Programma 7 + 129.934,00 + 129.934,00

Capitolo 417364 Contributi per il finanziamento di progetti di ricerca finalizzata di cui agli art. 12 e 12 bis del D.lgs. 502/92 + 129.934,00 + 129.934,00

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 31 luglio 2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

Gloria Giglio



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

F.TO M. Salvatrice Lapunzina



IL RAGIONIERE GENERALE

Avv. Ignazio Tozzo

